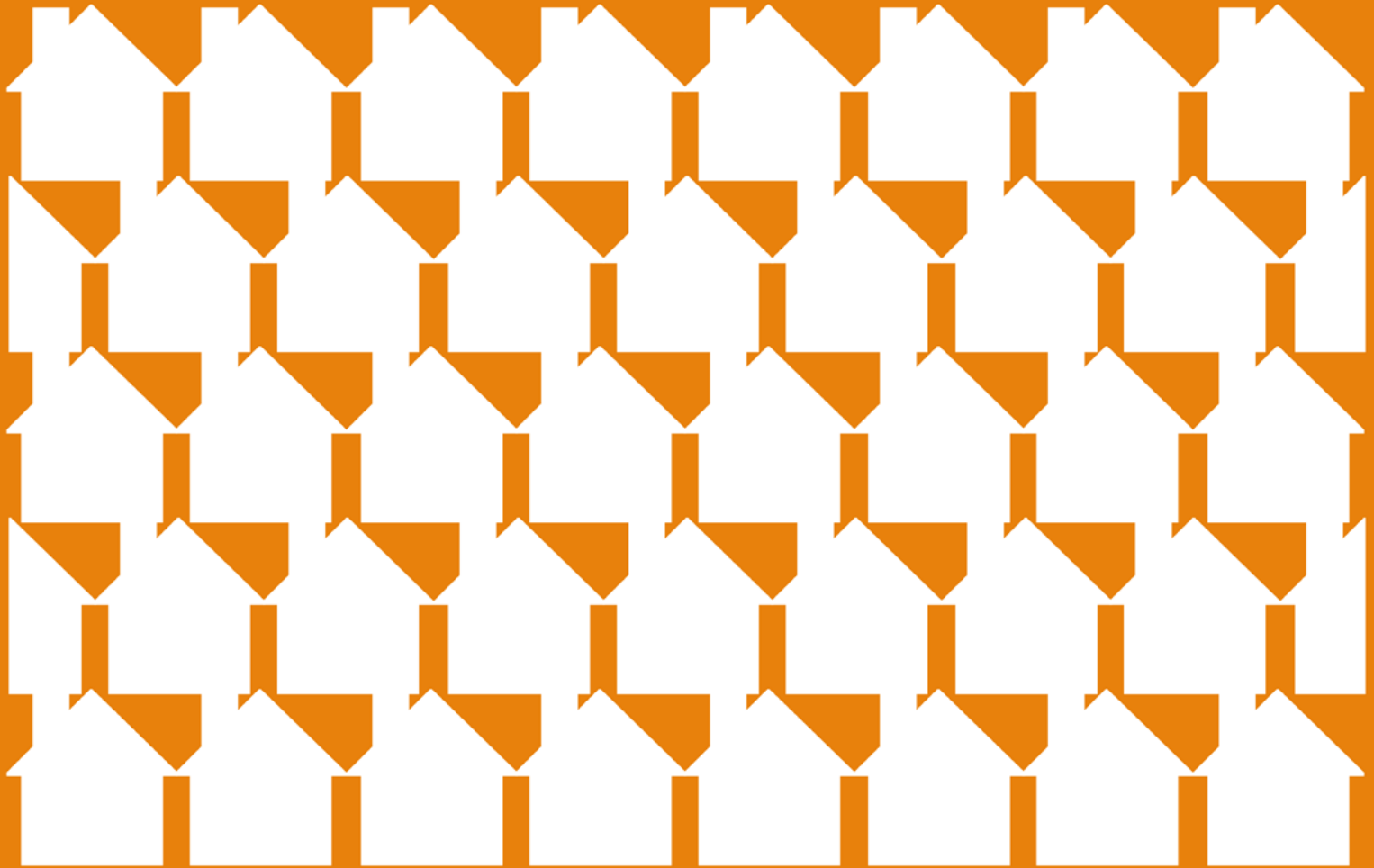


AFTER THE BUBBLE

tavola rotonda



INTERVENGONO

Alessandro Cariello | SMALL

Antonio Camillo | Comune di Settimo Torinese

conrad-bercah | C-B A

Emanuela Canevaro | Comune di Settimo Torinese

Guido Incerti | Bd'A

Rossella Ferorelli | SMALL

Sara Marini | IUAV

MODERA

Elisa Poli | Cluster Theory

01.10.2014 | 18:30-20:30 | CasaZera | via Bologna 55, Torino | www.zeroundicipiu.it

After the Bubble

Tavola rotonda

Data il 01.10

Luogo CasaZera, via Bologna 55, Torino

Orario dalle 18:30 alle 20:30

Intervengono Alessandro Cariello e Rossella Ferorelli | SMALL; Antonio Camillo ed Emanuela Canevaro | Comune di Settimo Torinese; conrad-bercah | C-B A - Context of Bare Architecture; Guido Incerti | Bd'A - Bottega d'Architetti; Sara Marini | IUAV

Modera Elisa Poli | Cluster Theory

Costo gratuito

Partecipanti ingresso libero fino a esaurimento posti

Destinatari studenti, architetti, non addetti ai lavori

CFP 3* in associazione con le altre tavole rotonde del ciclo

Descrizione

Seconda puntata del ciclo annuale di incontri “Architects Talk” organizzato da Zeroundicipiù, durante questa tavola rotonda si ragionerà sugli effetti fisici, economici e sociali che la recente esplosione della bolla immobiliare ha prodotto sul territorio italiano e, di conseguenza, sulle professioni legate al settore dell’edilizia. Tali considerazioni serviranno a ipotizzare possibili “vie di fuga” dall’attuale stato di crisi professionale e territoriale, ricorrendo al tema delle “Re-strategies” (riciclo, riduzione, riuso) come principale chiave di lettura.

Obiettivi

Obiettivo di questa iniziativa è fornire ai partecipanti una serie di strumenti concettuali che li mettano in grado di comprendere in maniera più ampia e approfondita l'attuale complessità del mercato edilizio, con un focus particolare sulle possibilità strategiche derivanti dal recupero creativo degli edifici abbandonati, e dunque di rimettere in discussione alcuni dei luoghi comuni di una professione ancora troppo spesso legata a idee di espansione e crescita continua.

Curatore

Davide Tommaso Ferrando

Comitato scientifico

Alessandro Cimenti

Davide Tommaso Ferrando

Stefano Pujatti

Walter Nicolino

Segreteria organizzativa

Marta Della Giustina

Collaboratori

Iride Barbano

Project Partner

PLinTO

Con il patrocinio di

Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino

Ordine degli Architetti Pianificatori,

Paesaggisti e Conservatori della Provincia

di Torino

Regione Piemonte

Sponsors

iGuzzini

Media Partners

Il Giornale dell’Architettura

Amor Vacui

Ufficio Stampa

Comunicarch

Contatti

associazione@zeroundicipiu.it

giulietta.fassino@comunicarch.it

Guests

Alessandro Cariello | SMALL

Antonio Camillo | Comune di Settimo

conrad-bercah | C-B A

Elisa Poli | Cluster Theory

Emanuela Canevaro | Comune di Settimo

Guido Incerti | Bd'A

Rossella Ferorelli | SMALL

Sara Marini | IUAV

* I Crediti Formativi Professionali indicati sono in fase di approvazione da parte del CNAPPC (richiesta inviata il 21.01.2014). Al termine dell’attività verrà dunque rilasciato un attestato di frequenza che, se la situazione non si sarà ancora sbloccata, potrà essere utilizzato solo quando – e solo se – questi

ALESSANDRO CARIELLO e ROSSELLA FERORELLI

SMALL, Bari



Alessandro Cariello (Torino, 1981) è architetto e dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbanistica. Svolge attività di ricerca accademica su temi inerenti la densificazione della città contemporanea e la rigenerazione del paesaggio periurbano, oltre ad attività didattiche nell'ambito della progettazione architettonica e in quello dell'urbanistica.

Rossella Ferorelli (Bari, 1984), dottoranda in Progettazione Architettonica e Urbana presso il Politecnico di Milano con Luca Molinari. Ricerca intorno all'evoluzione delle interazioni tra reti di informazione, biopolitica e ambiente costruito e ai mutamenti nelle forme di comunicazione, rappresentazione e critica dell'architettura sul web. Collabora con riviste come Domus e Abitare.

SMALL | Soft Metropolitan Architecture & Landscape Lab è uno studio di progettazione e una piattaforma di ricerca indipendente sulla condizione urbana contemporanea, fondato a Bari nel 2007 da Alessandro Cariello e Luigi Falbo, cui si uniscono Rossella Ferorelli e Andrea Paone nel 2011. Al suo attivo SMALL ha alcune realizzazioni, concorsi di progettazione nazionali e internazionali, progetti editoriali e curatoriali, tra cui i recenti Standbyldings e Conversion+, focalizzati sul riuso del paesaggio urbano in abbandono.

ANTONELLO CAMILLO e EMANUELA CANEVARO

Comune di Settimo Torinese



Antonello Camillo, ha svolto l'attività professionale di architetto in forma associata fino al 2007, in qualità di socio fondatore di studio professionale con sede in Torino. Nell'ambito di tale attività ha si è occupato di pianificazione territoriale, di urbanistica e paesaggio partecipando alla redazione di Piani, progetti e ricerche per diversi Enti pubblici.

Dal 2007 ad oggi svolge la funzione di direttore del Settore Territorio del Comune di Settimo. In tale ruolo è stato coprogettista di numerose varianti al PRG, di Piani attuativi e di Piani complessi per la rigenerazione urbana di settori territoriali locali e di area vasta.

Emanuela Canevaro, architetto e dottore di ricerca in Recupero edilizio e ambientale. Dal 1996 lavora presso il settore tecnico del Comune di Settimo Torinese e dal 2007 è dirigente dei Servizi urbanistica ed edilizia.

Si occupa dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici generali, esecutivi e di settore, oltre che del rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi edilizi.

E' stata responsabile del procedimento e coprogettista di numerose varianti al PRG, di Piani attuativi e di Piani complessi per la rigenerazione urbana di settori territoriali locali e di area vasta, redatti interamente da personale interno al Comune di Settimo Torinese.



CONRAD-BERCAH

C-B A, Milano-Berlino



Conrad-bercah è un architetto che nel 2001 ha fondato C | BA_Context of Bare Architecture, un ufficio che tenta di introdurre idee innovative per definire un nuovo A-B-C dell’architettura tramite progetti riconosciuti per il loro carattere ‘bare’, e cioè essenziale e spoglia di retorica.

Conrad-bercah lavora anche come teorico dell’Architettura e Urbanistica. E’ autore di tre libri: *West Workroom*, *Towards a New Sobriety in Architecture*, segnalato tra i migliori libri del 2008 da “Il Giornale dell’Architettura” e “Il Giornale dell’Arte”; *Archipelago Town-Lines A Nobel Project for Urbanity* (2013) la prima app per ipad mai pubblicata che si occupa di questioni urbane; e *Water-Lines, Memos for a Bare Architecture*, (2014) che illustra una nuova teoria architettonica.

Conrad-bercah si è laureato nel 1992 presso il Politecnico di Torino e nel 1996 presso la Graduate School of Design della Harvard University (1996), dove è stato nominato, tra il 1996 e il 2009, Instructor, Fellow e Visiting Professor. Nel 2013 ha tenuto seminari presso Il Center for Advanced Urbanism del MIT, Massachussetts Institute of Technology. Nel 2014 è stato uno degli speaker di TEDxLugano.

ELISA POLI

Cluster Theory, Milano

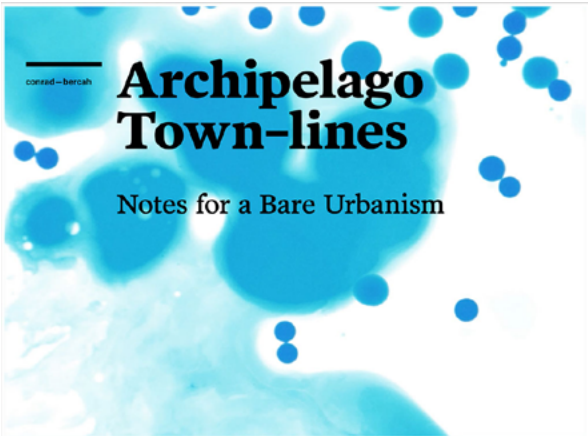


Elisa Poli, course leader Urban Vision and Architecture alla Domus Academy e co-founder del gruppo di ricerca Cluster Theory, è critica e storica dell’architettura e si è occupata, nel suo percorso di studi, della storiografia del modernismo architettonico.

PhD in Storia dell’architettura presso l’Université de Paris 1 Panthéon-Sorbonne (2009), ha svolto ricerca presso il Royal Institute of British Architects (RIBA), la McGill University, l’Institut National d’Histoire de l’Art (INHA) e il Centre G. Pompidou. Dopo un periodo di training sull’attività didattica presso l’Architectural Association (AA) ha insegnato Storia dell’architettura allo IUAV di Venezia e all’Accademia di Belle Arti di Bologna. È contrattista presso il dipartimento d’Architettura di Ferrara e ha insegnato Architettura e Urbanistica all’Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. Tutor presso il corso di formazione “Progettazione urbana e territoriale post-sisma: ricostruire sostenibile”, collabora con diverse riviste di architettura, tra cui Domus, Abitare, Arch’it, AND, Paesaggio Urbano, Opere e Archphoto.

Cluster Theory è un gruppo di ricerca che indaga le pratiche dell’architettura contemporanea attraverso un approccio critico metodologicamente basato su un team multidisciplinare. Fondato da Elisa Poli e Giovanni Avosani nel 2011, il network si sviluppa tra diverse città europee ed italiane grazie al contributo di architetti, urbanisti, filosofi, economisti, sociologi, storici e critici d’arte.

Orientato alla formulazione e all’analisi teorica ha all’attivo progetti rivolti a diverse macro aree d’interesse: disamina delle città attraverso l’utilizzo di strumenti sia letterari sia cartografici e comparazione con il sistema segnico delle city guide, progettazione strategica dello spazio pubblico attraverso una ricerca di best practice internazionali, ideazione di campagne di comunicazione virale del progetto, studio del rapporto tra apprendimento e insegnamento (learning&teaching), osservazione e scrittura sull’architettura dimenticata del Novecento e sull’invenduto italiano.



GUIDO INCERTI

Bd’A, Firenze



Guido Incerti, (San Donà di Piave, 1972) Architetto, dottore di ricerca, è stato Visiting Tutor presso il Royal College of Art di Londra e attualmente insegna progettazione architettonica e urbana presso l’Università di Ferrara e Reading Cities presso la Kent State University di Firenze. Dopo aver lavorato presso DS+R ed altri studi/brand internazionali è stato tra i fondatori di nEmoGruppo, con il quale oltre alle realizzazioni architettoniche e di allestimento ha vinto concorsi e riconoscimenti nazionali ed internazionali,tra i quali la menzione d’onore alla XXIII Compasso d’Oro per l’allestimento della mostra “Universo Rietveld”tenutasi al MAXXi nel 2011 .

Ha inaugurato nel 2013 a Firenze, dove vive, Bd’A, Bottega d’Architettura. Come progettista è alla ricerca di una nuova sensibilità nel progetto e del riconoscimento del valore del contesto, analizzata costantemente con la serie, Super Normal che implementa quotidianamente su Facebook e che diverrà una piccola mostra.

Svolge inoltre una attività editoriale che dopo la direzione della rivista “OPERE” rivista toscana di architettura, edita della Fondazione Architetti di Firenze, dal 2010 al 2014, lo vede attualmente curare la sezione architettura per la rivista on line Exibart.

Nel 2007 ha curato per Skira, la monografia sullo studio DillerScofidio+Renfro e ha pubblicato nel 2013 con Lettera Ventidue “Trasformazioni: storie di paesaggi contemporanei ed è appena uscito, ancora per Skira, “L’Atlante dei paesaggi riciclati”.

SARA MARINI

IUAV, Venezia

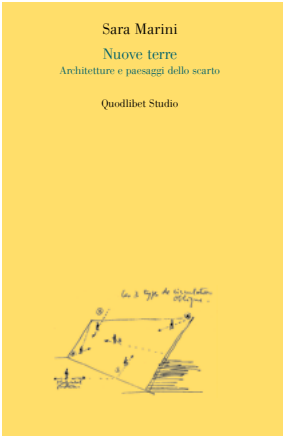
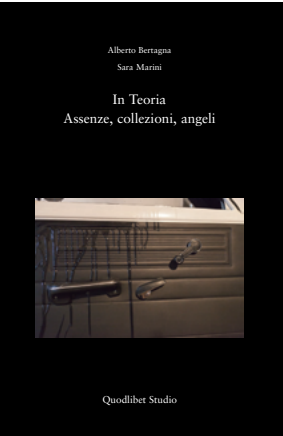


Sara Marini, architetto, dottore di ricerca, è professore associato in composizione architettonica presso l’Università Iuav di Venezia.

È direttore, con Alberto Bertagna, della collana editoriale “In teoria” e membro del comitato scientifico della collana editoriale “Città e paesaggio” per la casa editrice Quodlibet (Macerata).

Ha curato la sezione “Architettura” della mostra “Re-cycle. Strategie per l’architettura, la città e l’ambiente” che si è tenuta presso il museo MAXXI di Roma (2011-2012).

Principali pubblicazioni: A. Bertagna, S. Marini, “In teoria. Assenze, collezioni, angeli”, Quodlibet 2012; P. Ciorra, S. Marini (ed.), “Re-cycle. Strategies for Architecture, City and Planet”, Electa 2012; A. Bertagna, S. Marini, “The Landscape of Waste”, Skira 2011; S. Marini, “Nuove terre. Architetture e paesaggi dello scarto”, Quodlibet 2010; S. Marini, “Architettura parassita. Strategie di riciclaggio della città”, Quodlibet 2011 (or. 2008).



TORINO
27 | 05
SET | OTT
ARCHITECTURE
WEEK

Grand Sponsor

iGuzzini

Con il Patrocinio di



Project Partner



Media Partners



Ufficio Stampa



ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROUNDCIPIÙ

c.so Massimo d'Azeglio 10

10125, Torino (Italy)

www.zeroundicipiu.it

associazione@zeroundicipiu.it